

# Progetto di una Unità di Apprendimento *flipped*

## Dati dell'Unità di Apprendimento

**Titolo:** CACAO AMARO

**Scuola:** Secondaria di Primo Grado

**Materia:** Geografia e Cittadinanza

**Classe:** Terza Media

## Argomento curricolare:

*(indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio Flipped classroom. Esempi: la struttura particellare della materia, il Congresso di Vienna, le equazioni lineari, ecc.)*

L'UDA ha come obiettivo la proposta di uno sguardo critico sul fenomeno della Globalizzazione e sui diritti del fanciullo, come e in che misura i diritti umani del bambino vengano sistematicamente violati in alcune parti del mondo e in particolare come lo sfruttamento del lavoro minorile sia parte strutturale del commercio mondiale del cacao.

Inoltre attraverso la conoscenza del commercio equo solidale si avvia la riflessione sulle scelte di acquisto consapevole, accompagnando gli alunni a cercare risposte nella loro quotidianità.

La domanda sfidante e il compito di realtà da realizzare dovrebbero motivare il loro percorso di ricerca e di sensibilizzazione.

## La Sfida. Cosa ci si propone di raggiungere tramite questa UdA:

*(indicare sinteticamente qual è l'obiettivo o gli obiettivi che ci si propone di raggiungere tramite quest'Unità di Apprendimento. Potrebbe per esempio trattarsi di fare in modo che gli studenti attivamente costruiscano determinate conoscenze e/o acquisiscano determinate competenze e/o sviluppino determinate abilità, ecc..)*

Con riferimento alle Competenze chiave di Cittadinanza:

LA COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

LA COMPETENZA DIGITALE consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

IMPARARE A IMPARARE è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Utilizzando conoscenze pregresse e quelle acquisite nel corso dell'UDA gli alunni affineranno abilità e atteggiamenti, sperimentati poi nella realizzazione di un prodotto finale (Padlet di gruppo) esposto in un contesto diverso da quello di classe (giornata "DIVERSAMENTE SCUOLA, UNO SGUARDO DIVERSO SUL MONDO")

Come da rubriche di valutazione predisposte e in parte costruite con gli alunni, l'attenzione sarà posta sull'acquisizione di conoscenze, abilità e atteggiamenti con riferimento ad ambiti di:

PROCESSO

PRODOTTO/ESPOSIZIONE

AUTOVALUTAZIONE / RILETTURA PERCORSO

**Lancio della Sfida. Quali attività si svolgono prima (e/o in apertura) della lezione e come si attiva l'interesse e la motivazione degli allievi:**

*(1. Indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Per esempio: fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconcoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare anche le risorse digitali eventualmente utilizzate quali LMS, video, presentazioni multimediali, testi, ecc. 2. Indicare come s'intende stimolare l'interesse, la curiosità e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui rispondere, un problema da risolvere, una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante. 3. Indicare inoltre quali metodologie e strumenti di valutazione formativa si ritiene di dover attuare per verificare la partecipazione dello studente in questa fase.)*

**Preconcoscenze:**

Gli alunni hanno già affrontato in classe i seguenti argomenti:

“Che cos'è la globalizzazione?” / “La mappa economica del mondo” / La “Geografia della fame” / “Agricoltura di sussistenza e agricoltura di piantagione” / “La Convenzione dei diritti del fanciullo” (cenni) / A livello storico: “Imperialismo e colonizzazione” (cenni Neo-colonialismo)

Attivazione di una classe digitale sulla piattaforma di elearning Edmodo (<https://www.edmodo.com>)

**LANCIO DELLA SFIDA**

In classe gli alunni osservano l'insegnante che predispone due ciotole contenenti pezzetti di cioccolato fondente, sono poi invitati ad alzarsi e assaggiare il cioccolato. Successivamente l'insegnante mostra alla LIM foto delle rispettive etichette e lo scontrino comprovante il prezzo delle tavolette di cioccolato:

**n 1 Tablo PERUGINA fondente extra 70% - prezzo 1,23 EURO per 100 g**

**n 2 Mascao ALTROMERCATO fondente extra 70% - prezzo 2,10 EURO per 100 g**

La domanda sfidante è:

**“Come mai la tavoletta Mascao fondente extra di ALTROMERCATO costa quasi il doppio di quella Tablo fondente extra di PERUGINA?”**

**Condurre la sfida. Quali attività si prevedono per rispondere alla sfida:**

*(indicare le metodologie didattiche che s'intendono utilizzare in classe per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire attivamente le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive. Esempi: lezione dialogata, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale, ecc. Indicare inoltre quali metodologie e strumenti di valutazione formativa si ritiene di dover attuare per verificare questa fase di lavoro in aula.)*

Prima fase

In classe attraverso un brainstorming salvato alla LIM si raccolgono le possibili risposte alla domanda “Come mai la tavoletta Mascao fondente extra di ALTROMERCATO costa quasi il doppio di quella Tablo fondente extra di PERUGINA?”

Segue la visione in classe dei video stimolo “Il lato oscuro del cioccolato” <https://www.youtube.com/watch?v=S-57IKSkmHA> e “Un'altra via di uscita” <https://www.youtube.com/watch?v=jFbXbzC3OVE>

Dopo questo momento di acquisizione di contenuti stimolanti, si evidenziano nel brainstorming iniziale le risposte più credibili e si eliminano quelle più improbabili.

Si raccolgono inoltre altre domande che sorgono dai due video proposti costituendo il file delle “DOMANDE APERTE” che sarà continuamente aggiornato nel corso dell'UDA.

Seconda fase

Si chiede agli alunni di inviare nella classe costituita su Edmodo alcune riflessioni scritte in un forum predisposto, lasciandoli liberi di esprimere anche ciò che non hanno capito, permettendo alla circolarità della classe le prime analisi.

Si invitano poi gli alunni a individuare le parole chiave della loro discussione che potrebbero costituire lo sfondo ai successivi approfondimenti.

### Terza fase

In classe partendo dalle riflessioni proposte e dalle parole chiave si mappa lo sfondo del lavoro che si svolgerà sui temi interconnessi: lavoro minorile - piantagioni di cacao – globalizzazione – multinazionali - commercio equosolidale.

Oltre a trovare una risposta alla domanda iniziale lanciata come sfida (“Come mai la tavoletta Altromercato costa quasi il doppio di quella Perugina..”?) si propone agli alunni il Compito di realtà che li vedrà protagonisti nella giornata “DIVERSAMENTE SCUOLA, UNO SGUARDO DIVERSO SUL MONDO” iniziativa prevista a dicembre nell'Istituto, nella quale un sabato mattina gli alunni di terza media gestiranno il tempo scuola diventando docenti per altri alunni e per i genitori. Le loro esposizioni-lezioni dovranno essere accompagnate da VIDEO autoprodotti, PADLET e POWER POINT, dovranno inoltre organizzare un momento invitando un esperto esterno.

Dalla mappa-sfondo costruita con gli alunni si costituiscono le diverse tematiche che i gruppi dovranno approfondire:

- L'ECONOMIA del CACAO (dati dal mondo, statistiche, consumi, Paesi produttori..)
- Le MULTINAZIONALI (nascita, evoluzione, ruolo nell'economia mondiale, Nestlé..)
- Le CARTE E I TRATTATI internazionali (La Convenzione dei diritti del fanciullo, la Costituzione italiana, accordi internazionali contro il lavoro minorile, accordi commerciali contro lo sfruttamento..)
- Il COMMERCIO EQUOSOLIDALE (nascita, sviluppo, diffusione..)
- IL LAVORO MINORILE (dove nel mondo, dati e statistiche, tipologie.. )

Si suddividono gli alunni nei gruppi organizzati secondo il criterio di interesse (4-5 membri per ciascun gruppo) e si assegna ad ogni membro un ruolo:

1. facilitatore: verifica che ognuno capisca il compito, che ognuno partecipi, e che nessuno lavori in modo isolato dal gruppo, rappresenta il gruppo quando questo ha una domanda da porre all'animatore.
2. relatore: organizza la presentazione del gruppo e del lavoro svolto (solo in fase intermedia). Si assicura che il gruppo rispetti i tempi di lavoro e segua un piano predefinito insieme.
3. responsabile del materiale: assicura che tutti i componenti abbiano la documentazione e quanto altro necessario per lavorare in gruppo, che l'ambiente sia pulito e ordinato e le attrezzature funzionanti.
4. mediatore: si assicura che ci sia una atmosfera positiva nel gruppo, media in caso di conflitti o disaccordi, controlla che il gruppo mantenga un volume acustico moderato.
5. organizzatore: prende contatti con l'esterno, predispone per le iniziative del gruppo.

Nei gruppi il primo lavoro, accompagnato dal docente, consisterà nel suddividersi gli ambiti e la tipologia di ricerca che autonomamente dovranno fare a casa. I facilitatori costituiranno anche un gruppo su WhatsApp per comunicare velocemente con i membri del loro gruppo.

### Quarta fase

A casa sulla piattaforma Edmodo gli alunni visionano “Storia del cioccolato” [https://www.youtube.com/watch?v=5IIM0jO6\\_2g](https://www.youtube.com/watch?v=5IIM0jO6_2g) per conoscere il cioccolato sia dal punto di vista storico sia come prodotto. Sono invitati a sintetizzare gli aspetti essenziali proposti dal video e ad aggiornare il file delle “DOMANDE APERTE”.

Sempre su Edmodo, in un secondo momento, si invitano gli alunni ad esplorare i siti:

[http://www.altromercato.it/it\\_it/prodotti/cioccolato-mascao.html/?gclid=COfhk475ttACFUNmGwod3YAlcg](http://www.altromercato.it/it_it/prodotti/cioccolato-mascao.html/?gclid=COfhk475ttACFUNmGwod3YAlcg)

<https://www.perugina.com/it/prodotti/tablo/fondente-extra>

con la consegna di riportare sinteticamente un elemento che li ha colpiti e di cui non erano a conoscenza.

### Quinta fase

Si definisce con gli alunni che ogni gruppo dovrà produrre un Padlet e si concorda con loro ciò che dovrà contenere: un video, alcune foto con didascalie, un breve testo di sintesi, sitografia, una mappa e un “impegno”.

Per “impegno” si intende un'attività ulteriore da condurre in autonomia (il gruppo LE CARTE E TRATTATI si prende l'impegno di contattare un membro dell'Unicef e di invitarlo a scuola, il gruppo IL COMMERCIO EQUOSOLIDALE organizza per la classe un'uscita pomeridiana al negozio equosolidale presente in città, il gruppo LE MULTINAZIONALI scrive una mail alla Perugina per avere delucidazioni rispetto alla filiera dei produttori di cacao di cui si servono, il gruppo L'ECONOMIA DEL CACAO svolge un'inchiesta presso un supermercato cittadino per conoscere il volume di vendita dei prodotti equosolidali presenti nella loro distribuzione, il gruppo IL LAVORO MINORILE produce un video confrontando la giornata tipo di uno di loro con quella che presumibilmente vive un coetaneo obbligato a lavorare).

### Sesta fase

In classe con un setting d'aula su postazioni ad isola dotate di PC e collegamento ad Internet si visionano, selezionano e organizzano i contenuti portati da casa.

Nelle fasi di attività di gruppo svolte in classe è prevista un'azione di monitoring da parte del docente che attraverso una griglia di osservazione predisposta e condivisa con gli alunni, annota i vari atteggiamenti degli alunni.

GRUPPO _____					
Competenze	ALUNNO 1	ALUNNO 2	ALUNNO 3	ALUNNO 4	ALUNNO 5
INCORAGGIARE					
ASCOLTARE					
RIASSUMERE					
RISPETTO DEL RUOLO					
AIUTARE GLI ALTRI					

A lavoro quasi ultimato è previsto un feedback tra pari, un Jigsaw, riorganizzando momentaneamente i gruppi in modo che ogni nuovo team contenga alunni provenienti dai diversi gruppi. Nei team si condivide il lavoro parzialmente svolto, che viene relazionato. E' l'occasione per chiedere suggerimenti e verificare in itinere la validità delle azioni intraprese e del materiale prodotto. L'idea che tale azione didattica vuole veicolare è che tra gruppi ci si aiuta perché tutti possano realizzare al meglio il loro prodotto finale.

Alla ricostituzione dei gruppi originari si riporteranno le domande e i suggerimenti raccolti.

Si definiscono nel dettaglio le tipologie di contributo che comporranno i Padlet, che verranno ultimati sia con lavoro pomeridiano su Edmodo, sia in classe:

- il video scelto non dovrà superare gli 8 minuti
  - la mappa viene predisposta con MIND MAPLE LITE
  - le fonti dovranno essere riportate (sitografia, bibliografia)
  - la sintesi scritta dovrà essere presentata anche in cartaceo e sarà oggetto di studio per un test finale sui contenuti
- Si definiscono poi gli "impegni". Si prendono accordi per le uscite sul territorio.

### Settima fase

A questo punto si predispone un Jigsaw sui contenuti sintetizzati dai vari gruppi e già supervisionati dal docente, in vista del Test di verifica.

**Chiusura della sfida. Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica: (indicare quali attività di sistematizzazione degli apprendimenti concludono l'attività e quali metodologie e strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e promuovere lo sviluppo di competenze. Tipicamente ciò avviene tramite metodi di valutazione autentica. Esplicitare le tipologie di prova.)**

### Ottava fase

Esposizione dei gruppi alla classe con l'ausilio del Padlet in una specie di "prova generale" con valutazione da parte del docente su indicatori di PROCESSO, PRODOTTO ED ESPOSIZIONE

#### **Processo**

<b>Rispetto dei tempi</b>	<b>LIV 4-</b> Il periodo necessario per la realizzazione è	<b>LIV 3-</b> Il periodo necessario per la realizzazione è	<b>LIV 2-</b> Il periodo necessario per la realizzazione è	<b>LIV 1-</b> Il periodo necessario per la realizzazione è
---------------------------	--	--	--	--

	conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione anche svolgendo attività ulteriori	conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	leggermente più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha svolto le attività minime richieste	considerevolmente più ampio rispetto a quanto indicato e lo studente ha affrontato con superficialità la pianificazione delle attività disperdendo il tempo a disposizione
<b>Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie</b>	<b>LIV 4-</b> L'allievo usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	<b>LIV 3-</b> L'allievo usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	<b>LIV 2-</b> L'allievo usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	<b>LIV 1-</b> L'allievo utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato
<b>Ricerca e gestione delle informazioni</b>	<b>LIV 4-</b> L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	<b>LIV 3-</b> L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	<b>LIV 2-</b> L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	<b>LIV 1-</b> L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata
<b>Autonomia</b>	<b>LIV 4-</b> L'allievo è completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	<b>LIV 3-</b> L'allievo è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri	<b>LIV 2-</b> L'allievo ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida	<b>LIV 1-</b> L'allievo non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato
<b>Problem setting e problem solving</b>	<b>LIV 4-</b> L'allievo identifica con chiarezza il problema e le possibili soluzioni proponendole ai compagni. Sa identificare le proposte corrispondenti ad una pluralità di parametri (praticabilità, qualità, sicurezza...)	<b>LIV 3-</b> L'allievo identifica con discreta chiarezza il problema e le possibili soluzioni. È in grado di valutare le proposte di soluzione nella prospettiva della realistica praticabilità	<b>LIV 2-</b> L'allievo identifica gli aspetti più evidenti del problema. Persegue la soluzione più facile	<b>LIV 1-</b> L'allievo, se da solo, non identifica il problema e non propone ipotesi di soluzione. Persegue la soluzione indicata.

## Prodotto

<b>Completezza, pertinenza, organizzazione</b>	<b>LIV 4-</b> Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	<b>LIV 3-</b> Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro	<b>LIV 2-</b> Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	<b>LIV 1-</b> Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate
<b>Funzionalità</b>	<b>LIV 4-</b> Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità	<b>LIV 3-</b> Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena	<b>LIV 2-</b> Il prodotto presenta una funzionalità minima	<b>LIV 1-</b> Il prodotto presenta lacune che rendono incerta la funzionalità.
<b>Correttezza</b>	<b>LIV 4-</b> Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	<b>LIV 3-</b> Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità	<b>LIV 2-</b> Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	<b>LIV 1-</b> Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza d'esecuzione

## Esposizione

<b>Comunicazione e socializzazione di conoscenze ed esperienze</b>	<b>LIV 4-</b> L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	<b>LIV 3-</b> L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee	<b>LIV 2-</b> L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	<b>LIV 1-</b> L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze
<b>Consapevolezza riflessiva e critica</b>	<b>LIV 4-</b> L'allievo riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico	<b>LIV 3-</b> L'allievo riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico	<b>LIV 2-</b> L'allievo coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico	<b>LIV 1-</b> L'allievo presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)

Contestualmente avverrà anche una valutazione fra pari sulle presentazioni dei singoli gruppi

### RUBRICA DI VALUTAZIONE FRA PARI

Nome del gruppo .....

Ha effettuato un'introduzione interessante	1	2	3
Ha spiegato l'argomento in modo chiaro	1	2	3
Le informazioni sono state presentate ordinatamente	1	2	3
Ha usato frasi complete	1	2	3
Ha formulato la conclusione	1	2	3
Ha parlato chiaramente e correttamente	1	2	3
La presentazione era interessante	1	2	3
Ha risposto alle domande con chiarezza	1	2	3

E' questa una prova generale con valutazione in preparazione di quanto avverrà nella giornata "DIVERSAMENTE SCUOLA, UNO SGUARDO DIVERSO SUL MONDO" che vedrà la presenza di altri alunni e genitori.

Si ritiene opportuno effettuare la valutazione prima dell'incontro con i genitori per consentire agli alunni di vivere con impegno, ma maggior libertà la performance finale.

Seguirà un Test scritto sui contenuti proposti dai gruppi. In particolare si valuterà:

<b>Capacità di elaborare le conoscenze acquisite</b>	<b>LIV 4-</b> L'allievo ha un'eccellente capacità di elaborare le conoscenze acquisite in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli alle nuove richieste, individuando collegamenti	<b>LIV 3-</b> L'allievo trasferisce saperi in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli rispetto alle richieste, individuando collegamenti	<b>LIV 2-</b> L'allievo trasferisce i saperi essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	<b>LIV 1-</b> L'allievo non applica saperi acquisiti non sviluppando i suoi apprendimenti
--	--	---	---	---

In una discussione finale circolare avverrà l'aggiornamento del file delle "DOMANDE APERTE", "A quali domande abbiamo risposto? E soprattutto, abbiamo risposto alla domanda sfidante iniziale "Come mai la tavoletta Mascao fondente extra di ALTROMERCATO costa quasi il doppio di quella Tablò fondente extra di PERUGINA?".

Si ricorda che il file delle "DOMANDE APERTE" non necessariamente sarà chiuso in quanto probabilmente molte domande resteranno aperte.

A conclusione delle attività ci sarà l'occasione per:

- autovalutazione personale
- ricostruzione delle fasi dell'intero percorso evidenziando in particolare gli aspetti di criticità e di successo.

AUTOVALUTAZIONE			
NOME	COGNOME	CLASSE	DATA
<b>Metodo di lavoro</b>			
1. Hai trovato difficoltà nello svolgere le attività proposte?			
SÌ	NO	IN ALCUNI PUNTI	
2. Le consegne erano chiare o hai avuto difficoltà a comprenderle?			
SÌ	NO	ALCUNI VOLTE	
3. Ti sei fermato a riflettere sulle consegne per essere certo di aver compreso bene che cosa ti veniva richiesto?			
SÌ	NO	ALCUNI VOLTE	



4. Che cosa ti ha aiutato di più nello svolgimento del tuo lavoro? (Puoi scegliere più di una risposta)

1. La tua capacità di concentrazione
2. La tua capacità di capire bene la consegna
3. L'interesse verso l'argomento trattato
4. Le conoscenze acquisite a scuola
5. Le conoscenze e le informazioni che già possedevi sull'argomento
6. La chiarezza con cui è stato presentato il compito richiesto
7. Altro...

#### Contenuto

1. L'argomento trattato nell'attività ti ha interessato?

SÌ    ABBASTANZA    POCO    PER NULLA

2. Svolgendo l'attività, hai scoperte cose nuove che non conoscevi?

SÌ    NO

3. Lo svolgimento dell'attività ha fatto nascere in te nuovi interessi che prima non avevi?

SÌ    NO

Se sì desideri approfondire in modo personale l'argomento trattato nell'attività?

SÌ    NO    FORSE

4. Pensi che l'attività svolta possa aver fatto nascere in te nuovi interessi che potrebbero orientarti in futuro?

SÌ    NO    SOLO IN CERTI MOMENTI

Riflessioni finali : Fasi principali del percorso - momento di criticità - momento di successo

---

---

---

---

---

**In che modo l'approccio proposto differisce da quello tradizionale?**

*(Indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze con particolare riferimento all'argomento curricolare scelto.)*

L'approccio sfidante di questa unità consente una esplorazione più attiva da parte degli alunni invitati a risolvere un problema. Nella didattica tradizionale, più frontale, si rischia spesso di incontrare demotivazione o passività, lo studio è spesso guidato da motivazioni estrinseche legate per lo più alla valutazione.

Al contrario l'attivazione dell'indagine guidata e sostenuta dall'insegnante può aiutare gli alunni ad esplorare, ricercare ed organizzare, anche per il piacere di strutturare gli apprendimenti in modo più autonomo e più aperto a motivazioni intrinseche, legate al gusto della conoscenza.

L'attivazione delle LMS (piattaforma Edmodo) crea un ambiente più stimolante, di confronto e, superate alcune difficoltà iniziali, può diventare anche occasione di identità di classe.

Inoltre la possibilità di esprimere idee e contenuti attraverso la classe virtuale responsabilizza gli alunni a dare il proprio contributo formulandolo dopo una fase di riflessione e consolidando l'idea di scuola inclusiva che valorizza ciascuno promuovendo l'ascolto di ogni membro della classe. Nella didattica tradizionale la discussione in classe rischia di non offrire queste opportunità.

Didatticamente appare interessante alternare brainstorming in presenza ad altri passaggi più "lenti", paradossalmente le LMS possono offrire anche ritmi più rilassati e pensati.



L'attivazione di gruppi su WhatsApp consente di utilizzare strumenti quotidiani con diversa finalità avviando la riflessione su un uso più consapevole e intelligente dei social.

Il lavoro di gruppo organizzato con il cooperative learning permette momenti di interdipendenza positiva, di responsabilizzazione verso gli altri membri del gruppo e, non ultima, una maggior attenzione alle life skills in una logica meno competitiva e più collaborativa.

La modalità Flipped classroom inoltre permette, nella fase di chiusura della sfida, di rileggere il percorso intrapreso sia ad un livello di steps di lavoro (in buona parte “documentati” dalle LMS e quindi facilmente fruibili), sia ad un livello metacognitivo, consentendo agli alunni di conoscersi maggiormente sulle loro modalità di apprendimento. Passaggi decisamente meno individuabili con la didattica tradizionale.

Non ultimo la Flipped classroom offre l'opportunità di esplorare “luoghi” non preventivabili; quando il compito è aperto e il lavoro è in parte costruito dagli alunni (pur con obiettivi formativi ed orizzonti di competenza certi) si aprono nuovi scenari e lo stupore del docente che “segue” il lavoro anziché “anticiparlo” è un momento generativo per tutti.